Testo originale inglese: <http://supportprecisionagriculture.org/nobel-laureate-gmo-letter_rjr.html>

Lettera dei premi Nobel a favore dell’agricoltura di precisione (OGM)

29 giugno 2016

**Ai responsabili di Greenpeace, delle Nazioni Unite e dei Governi di tutto il mondo**

Secondo il Food & Agriculture Program delle Nazioni Unite, la produzione mondiale di alimenti, mangimi e fibre dovrà quasi raddoppiare entro il 2050 per soddisfare il fabbisogno di una popolazione mondiale in crescita. Le organizzazioni che si oppongo alle moderne tecniche di miglioramento genetico, prima fra tutte Greenpeace, hanno ripetutamente negato questi fatti e osteggiato l’introduzione delle innovazioni biotecnologiche in agricoltura, diffondendo informazioni non veritiere su rischi, benefici e impatti, nonché sostenendo la distruzione criminale di campi sperimentali e progetti di ricerca autorizzati.

Esortiamo Greenpeace e i suoi sostenitori a riesaminare l’esperienza degli agricoltori e dei consumatori di tutto il mondo con le colture e gli alimenti migliorati attraverso la biotecnologia, a riconoscere i risultati degli studi di autorevoli organismi scientifici e delle agenzie regolatorie, e ad abbandonare la campagna contro gli “OGM” in generale e il Golden Rice in particolare.

Le agenzie scientifiche e regolatorie di tutto il mondo hanno ripetutamente e coerentemente riconosciuto che le coltivazioni e gli alimenti migliorati attraverso la biotecnologia sono ugualmente sicuri, se non più sicuri di quelli derivanti da qualsiasi altro metodo di produzione. Non c’è stato un solo caso in cui siano state confermate eventuali conseguenze negative per uomini o animali dovute al consumo di OGM. I loro impatti ambientali hanno dimostrato più volte di essere meno dannosi per l’ambiente e un vantaggio per la biodiversità mondiale.

Greenpeace si è opposta con forza al Golden Rice, che potenzialmente potrebbe ridurre o evitare molte delle morti e delle malattie dovute alla carenza di vitamina A (*Vitamin A Deficiency - VAD*), il cui impatto è maggiore nelle aree più povere dell’Africa e del Sud-est asiatico.

Secondo i dati riportati dall’Organizzazione mondiale della sanità, 250 milioni di persone nel mondo sono affette da carenza di vitamina A, tra cui il 40 % dei bambini di età inferiore ai 5 anni che vivono nei paesi in via di sviluppo. Secondo l’UNICEF, variano da uno a due milioni le morti evitabili registrate ogni anno a causa della carenza di vitamina A, che compromette il sistema immunitario, mettendo a repentaglio la sopravvivenza di neonati e bambini. La VAD è la principale causa di cecità infantile a livello mondiale e colpisce dai 250 ai 500 mila bambini ogni anno. La metà muore entro i 12 mesi successivi alla perdita della vista.

CHIEDIAMO A GREENPEACE di cessare la sua campagna contro il Golden Rice in particolare e contro le coltivazioni e gli alimenti migliorati attraverso la biotecnologia in generale.

CHIEDIAMO AI GOVERNI DEL MONDO di respingere la campagna di Greenpeace contro il Golden Rice in particolare e contro le coltivazioni e gli alimenti migliorati attraverso la biotecnologia in generale, nonché di fare tutto ciò che è in loro potere per contrastare le azioni di Greenpeace e accelerare l’accesso degli agricoltori agli strumenti della biologia moderna, principalmente ai semi biotech. L’opposizione basata sulle emozioni e sui dogmi, ma smentita dai dati, deve essere fermata.

Quanti poveri nel mondo devono morire prima che consideriamo tutto questo un "**crimine contro l'umanità**"?

Cordiali saluti.

Elenco dei firmatari: <http://supportprecisionagriculture.org/view-signatures_rjr.html>